UNITA' DI APPRENDIMENTO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica, nella scuola dell'infanzia, si propone di favorire per i bambini (dai 3 ai 6 anni) la scoperta della propria dimensione religiosa attraverso la quotidianità.

La programmazione di IRC intende sviluppare ed approfondire alcuni punti fondamentali:

- Lo stare insieme agli altri, valorizzando l'unicità e la singolarità della persona;
- L'amicizia, avere fiducia in sé stessi e negli altri;
- Il rispetto reciproco, sviluppando il senso di cittadinanza, prestando attenzione agli altri e ai loro bisogni; -
- Il dialogo, l'ascolto e gli insegnamenti di Gesù.

Nel redigere la programmazione educativo-didattica si tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo del 2012 relative alla Religione Cattolica.

I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti in vari campi d'esperienza: il sé l'altro; il corpo in movimento; linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

IL SE' E L'ALTRO

Permette di scoprire nei racconti del Vangelo, la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Permette di riconoscere nei segni del corpo, l'esperienza religiosa propria e altrui per iniziare a manifestare, anche in questo modo, la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Permette di riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Permette di imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa in ambito religioso.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

METODOLOGIA

L'insegnamento della Religione Cattolica viene proposto ai bambini a partire dalle loro esigenze, gli interessi e le esperienze che vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale.

I contenuti diventano una risposta concreta ai bisogni di significato del bambino che esprime attraverso il corpo perché è questa la prima modalità con cui conosce sé stesso ed il mondo.

Dall'esperienza concreta si passerà al vissuto simbolico, alla verbalizzazione, all'espressione grafica/pittorica, manipolativa, musicale, attività ludica ed attività espressiva.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

"Viviamo insieme seguendo gli insegnamenti di Gesù"

TEMPI: Ottobre-Novembre (4 incontri)

COMPETENZE CHIAVE:
Comprendere il valore dello stare insieme, del rispetto reciproco e dell'amicizia; competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale; imparare ad imparare.

COMPETENZE SPECIFICHE IRC:
Il bambino scopre la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è il padre di tutti gli uomini e che il sentimento di amicizia e rispetto forma tutta la nostra vita cristiana.
Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi dell'attività dei cristiani (feste, segni, preghiere) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

OBIETTIVI FORMATIVI:
Favorire al bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con l'adulto.

CONTENUTI:
Il bambino riconosce il valore dell'amicizia sviluppando sentimenti di rispetto nei confronti degli altri.
Prende consapevolezza dell'importanza di vivere relazioni positive all'interno del gruppo sezione.

ATTIVITA' PROPOSTE

1°Incontro

Proposte motorie, verbali, musicali e grafiche sull'accoglienza.

Durante il circle time, si raccontano storie personali sull'amicizia e sullo stare bene insieme e ci si confronta sulle singole esperienze.

I bambini formano un cerchio, viene consegnato ad un bambino un gomitolo di lana, questo chiamerà per nome un compagno e gli passerà il gomitolo il quale successivamente sceglierà un altro compagno e così via fino a che tutti i bambini avranno ben saldo in mano un pezzetto di filo e si sarà formata una ragnatela. A questo punto con l'aiuto dell'insegnante incollano la ragnatela sopra un cartellone ed ecco creata la "RAGNATELA DELL'AMICIZIA"

SPAZI: Sezione
MATERIALI: Gomitolo di lana, cartellone, scotch, pennarello.
STRATEGIE/METODOLOGIE: Circle time, lavoro di gruppo

2° Incontro

Visione, racconto e verbalizzazione su Dio, Mosè e i 10 comandamenti.

Dopo aver visto un piccolo filmato in cui viene raccontata la vicenda tra Dio e Mosè e aver appreso cosa sono i 10 comandamenti, facciamo un confronto tra i comandamenti e le nostre 3 regole fondamentali presenti in sezione. Costruiamo così le nostre "Tavole della Legge"

SPAZI: Sezione
MATERIALI: Cartoncino, pennarelli, fogli, proiettore, pc
STRATEGIE/METODOLOGIE: Circle time

3° Incontro

Presentazione, visione e verbalizzazione di alcuni degli amici di Gesù; ci soffermiamo su Andrea, il discepolo contadino.

Successivamente alla visione di un video per conoscere Andrea, proponiamo in giardino una caccia al tesoro con tutti gli strumenti del contadino (guanti, palette, terra, bastoncini e vasi)

SPAZI: Sezione e giardino
MATERIALI: Proiettore, pc, attrezzi da giardino, fogli
STRATEGIE/METODOLOGIE: Circle time, gioco concreto

4° Incontro

Visione e verbalizzazione sul dipinto di Leonardo Da Vinci, "L'ultima Cena"

Dopo aver osservato il quadro, facciamo una drammatizzazione preparando la tavola per il pranzo così come rappresentato nell'ultima cena di Gesù.

SPAZI: Sezione
MATERIALI: Bicchieri, forchette, tovaglioli, tavoli, proiettore, pc
STRATEGIE/METODOLOGIE: Circle time, drammatizzazione

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI
Il bambino impara attraverso il proprio corpo a conoscere Dio e Gesù e scopre attraverso le loro opere il sentimento dell'amicizia.

4 ANNI
Il bambino impara a conoscere Dio e Gesù attraverso il proprio corpo ed i propri sentimenti.
Scopre attraverso le loro opere il sentimento dell'amicizia ed impara a riconoscerlo.

5 ANNI
Attraverso il proprio corpo e i propri sentimenti il bambino conosce Dio, Gesù e scopre nelle loro azioni il sentimento dell'amicizia e sa farne una rielaborazione verbale e grafica.

MOTIVAZIONE E SCELTA DELL'UNITA' DIDATTTICA DI APPRENDIMENTO

L'U.D.A. che proponiamo mira alla crescita di ogni bambino attraverso la comprensione del sentimento più ampio dell'amicizia all'interno del quale sono contenuti l'accoglienza, l'integrazione e il senso di appartenenza, sentimenti che i bambini esperiscono nella loro quotidianità attraverso questo percorso, vogliamo riuscire a dare ai bambini le chiavi per poter comprendere il proprio corpo.

Redatto dalle docenti:
Cozzolino Maria
Pedrini Valentina
Maroni Laura
Aldeni Irene